



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 163
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: determinazione dei contributi alla gestione dell'azienda faunistico – venatoria Spinale da parte dei regolieri cacciatori, rapportati al tipo di capo di selvaggina.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **UNO** del mese di **SETTEMBRE** alle **ore 18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino PRESIDENTE
Leonardi Serafino
Castellani Gioachino
Ballardini Elio
Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: Ballardini Enzo (giustificato)

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: determinazione dei contributi alla gestione dell'azienda faunistico – venatoria Spinale da parte dei regolieri cacciatori, rapportati al tipo di capo di selvaggina.

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 6451/1999 e dell'Assemblea Generale n. 19/1999 è stata istituita, ai sensi della L.P. 24/1991, l'azienda faunistico – venatoria denominata Spinale, sui terreni di proprietà della Comunità delle Regole, individuando nel Presidente pro tempore della Comunità delle Regole il responsabile di detta azienda.

Con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 254/2002 sono stati specificati i criteri di riparto tra i regolieri cacciatori dei capi di selvaggina dell'azienda.

Con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 9/2004 è stato approvato il regolamento per l'esercizio dell'attività venatoria e le modalità di organizzazione per il prelievo selettivo della selvaggina, successivamente modificato con deliberazione n. 13/2012.

Con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 106/2012 è stato approvato il piano di gestione dell'azienda faunistico – venatoria per il periodo 2012 – 2016, redatto dal dott. Silvano Mario Mattedi con studio a Trento.

Infine, con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 3/2014 sono stati nominati i membri del comitato consultivo per l'azienda faunistico – venatoria.

In esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 230/2014, a seguito di un'asta pubblica è stata aggiudicata al sig. Andrea Recordati la vendita di n. 20 capi di ungulati e n. 2 capi di galliformi da abbattere annualmente sui terreni dell'azienda faunistico – venatoria dal 2015 al 2018 al prezzo di 55.200,00 € (oltre all'i.v.a.) per ciascuna stagione venatoria.

Il Presidente della Comunità delle Regole, responsabile dell'azienda faunistico – venatoria, con propria determinazione n 1/2016 di data odierna ha proposto gli importi di seguito indicati (i.v.a. 10% esclusa) quali contributi alla gestione dell'azienda faunistico – venatoria da parte dei regolieri cacciatori, rapportati al tipo di capo di selvaggina, invariati rispetto alla stagione venatoria 2015:

Tipo di capo di selvaggina	Contributo (i.v.a. 10% esclusa)
Cervo palcuto	€ 230,00
Cervo maschio di un anno (fusone)	€ 188,00
Cervo femmina	€ 149,00
Cervo piccolo	€ 115,00
Camoscio di III classe femmina (di 1 anno)	€ 75,00
Camoscio di III classe maschio	€ 75,00
Camoscio di II classe femmina (dai 2 ai 10 anni)	€ 95,00
Camoscio di II classe maschio (dai 2 ai 5 anni)	€ 95,00
Camoscio di I classe femmina (di 11 e più anni)	€ 150,00
Camoscio di I classe maschio (di 6 e più anni)	€ 150,00
Capriolo di II classe maschio (di 1 anno)	€ 85,00
Capriolo di I classe maschio (di 23 e più anni)	€ 150,00
Capriolo femmina e piccolo	€ 50,00
Gallo forcello	€ 100,00

Considerata l'invarianza dei contributi sopra indicati rispetto al 2015 e che anche le spese di gestione dell'azienda non hanno subito variazioni significative nell'ultimo anno, si ritiene opportuno confermare i contributi alla gestione dell'azienda proposti dal Presidente, sopra indicati.

Detti contributi dovranno essere versati per intero prima dell'inizio dell'attività venatoria tranne che per i cervi, in quanto i cervi vengono cacciati in base ad un ordine di sorteggio delle uscite senza assegnazione preventiva del capo per età e sesso: pertanto, per i cervi dovrà essere versato, prima

dell'inizio dell'attività venatoria, un contributo di 115,00 € (i.v.a. 10% esclusa) quale acconto sul contributo effettivo, determinato come sopra indicato, che sarà versato a seguito dell'abbattimento.

Al fine dell'economia procedimentale, si ritiene opportuno che i contributi alla gestione dell'azienda vengano mantenuti invariati anche per le stagioni venatorie successive al 2016, fino ad espressa modifica da parte del Comitato Amministrativo.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Udita la relazione sopra riportata;
 - esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
 - vista la L.P. 6/2005 “Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”;
 - vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
 - visto lo Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002 del 7 maggio 2002;
 - vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 30/2015 del 28 dicembre 2015 “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016” nonché la deliberazione del Comitato Amministrativo n. 151/2016 del 26 agosto 2016 “Approvazione in via d'urgenza della prima variazione al bilancio di previsione 2016”;
 - rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in considerazione della prossimità dell'inizio della stagione venatoria;
 - acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni esposte in premessa, i contributi alla gestione dell'azienda faunistico – venatoria Spinale da parte dei regolieri cacciatori di seguito indicati, rapportati al tipo di capo di selvaggina, confermando in tal senso la proposta del Presidente riportata nella sua determinazione n. 1/2016 di data odierna:

Tipo di capo di selvaggina	Contributo (i.v.a. 10% esclusa)
Cervo palcuto	€ 230,00
Cervo maschio di un anno (fusone)	€ 188,00
Cervo femmina	€ 149,00
Cervo piccolo	€ 115,00
Camoscio di III classe femmina (di 1 anno)	€ 75,00
Camoscio di III classe maschio	€ 75,00
Camoscio di II classe femmina (dai 2 ai 10 anni)	€ 95,00
Camoscio di II classe maschio (dai 2 ai 5 anni)	€ 95,00
Camoscio di I classe femmina (di 11 e più anni)	€ 150,00
Camoscio di I classe maschio (di 6 e più anni)	€ 150,00
Capriolo di II classe maschio (di 1 anno)	€ 85,00
Capriolo di I classe maschio (di 23 e più anni)	€ 150,00
Capriolo femmina e piccolo	€ 50,00
Gallo forcello	€ 100,00

2. di stabilire che i contributi alla gestione dell'azienda faunistico – venatoria sopra determinati dovranno essere versati per intero prima dell'inizio dell'attività venatoria tranne che per i cervi,

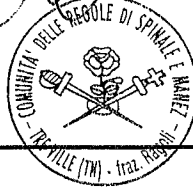
- per i quali, prima dell'inizio dell'attività venatoria, dovrà essere versato un contributo di 115,00 € (i.v.a. 10% esclusa) quale acconto sul contributo effettivo, determinato come sopra indicato, che sarà versato a seguito dell'abbattimento;
3. di specificare, al fine dell'economia procedimentale, che i contributi alla gestione dell'azienda sopra determinati saranno mantenuti invariati anche per le stagioni venatorie successive al 2016, fino ad espressa modifica da parte del Comitato Amministrativo;
 4. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l'Ufficio Ragioneria di accertare ed introitare i contributi che saranno versati dai regolieri cacciatori al cap. 700;
 5. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, in considerazione della prossimità dell'inizio della stagione venatoria;
 6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Castellari Zeffirino

IL MEMBRO ANZIANO
Leonardi Serafino

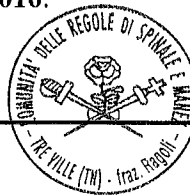
IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

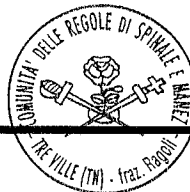
- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
 - sul portale telematico www.albotelematico.tn.it
- dal giorno **05/09/2016** per rimanervi fino al giorno **15/09/2016**.



IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è **stata** dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.



IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **16/09/2016**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe